





una mostra al Castello Colleoni. Lì vi rende-

Viva l'Italia libera e in pace

za commemora la "povera gente" duta al fronte

Al Castello Colleoni una mostra per ricordare la vita, e la tragica fine, dei giovani solzesi caduti durante il primo conflitto mondiale

I caduti della Grande Guerra

Comune di Solza





Solza ricorda i concittadini che, giovanissimi, hanno perso la vita durante il primo conflitto mondiale. Nelle sale espositive del Castello Colleoni è stata allestita una mostra che "racconta" le storie dei ragazzi solzesi partiti per il fronte e mai più tornati. Il merito è di Nicolò Pappalettera, studente del Liceo Scientifico Statale "Filippo Lussana" di Bergamo, che attraverso una ricerca di archivio ha ricostruito le vicende dei caduti, ripercorrendo le loro esperienze in guerra e i luoghi dove hanno tragi-

camente perso la vita. La ricerca è stata promossa dall'associazione Promolsola, in collaborazione con la scuola bergamasca attraverso l'esperienza di alternanza scuola lavoro. "È stata un'occasione di approfondimento molto interessante e

molto intensa. Ho scoperto le storie di tanti ragazzi e le fatiche che hanno dovuto sopportare" ha sottolineato lo studente. "Sono rimasto colpito soprattutto nello scoprire che molti giovani – morti a un'età media di circa 25 anni – non si sono spenti in combattimento come immaginavo, ma a causa delle malattie e delle durissime condizioni di vita, che oggi non riusciamo nemmeno a immaginare". L'esposizione è stata inaugurata al termine delle Celebrazioni per il IV Novembre.

"Ringrazio Nicolò per il lavoro di ricerca che ha fatto sulle storie dei nostri concittadini solzesi che hanno perso la vita durante il conflitto. La ricerca ci dice che i giovani caduti erano soprattutto contadini, artigiani ed operai. Uomini semplici e lavoratori, fisicamente gracili, ben lontani dall'immaginario dell'eroe e del combattente che spesso viene tratteggiato sui libri: erano uomini innocenti, mandanti ad ammazzare uomini innocenti, "povera gente" spedita a morire in terre sconosciute. Proprio per questo dobbia-

> mo conservare la loro memoria, perché il loro sacrificio non sia vano. Dobbiamo amare il nostro Paese talmente tanto da non permettere a nessuno di causare tanta sofferenza a noi e ai nostri figli" è stato il messaggio lanciato dal sindaco Maria Carla Rocca.



4

Variazioni di BILANCIO e SPESA SOCIALE





Da fine Luglio a inizio Novembre, il Consiglio Comunale ha approvato 2 Variazioni al Bilancio di Previsione 2017, relative a nuove spese a cui il nostro Comune ha dovuto far fronte per incrementi di spesa relativi ai servizi sociali alla persona e spese per l'istruzione.

In particolare, la spesa relativa all'assistenza educativa e servizio pre-post scuola è passata da una previsione iniziale di bilancio pari a € 33.000 ad uno stanziamento di € 57.500 con un incremento di circa il 75%.

Nel complesso la spesa sociale (s'intende l'insieme delle voci di spesa relative a istruzione e diritto allo studio, diritti e politiche sociali e sostegno alle famiglie) prevista per il 2017 sarà prossima ai 300.000 euro, pari a quasi un quarto di tutta la spesa di parte corrente.

I valori sopra riportati sono indubbiamente valori importanti per il bilancio comunale, e testimoniano meglio di qualsiasi altro commento la considerazione e l'attenzione che Sindaco e Giunta Comunale hanno nei confronti di servizi legati all'istruzione dei nostri figli e alle necessità di famiglie o singoli che si trovano in particolari difficoltà. Va ricordato che per "Spesa Sociale" s'intende la Spesa per Assistenza, che in Italia, è un diritto affermato dalla Costituzione (art.38) e serve a tutelare gli interessi di cittadini che si trovano in particolare stato di bisogno. Tale spesa è a totale carico della finanza statale e, quindi, totalmente finanziata dalla generalità dei contribuenti attraverso il pagamento delle Imposte.

Purtroppo negli ultimi anni, a causa della necessità del governo centrale di operare il risanamento della finanza pubblica, gli importi dei trasferimenti statali ai Comuni relativi alla copertura della spesa assistenziale si sono ridotti drasticamente (negli ultimi 5 anni si è registrato un dimezzamento degli stessi...) costringendo i Comuni in un primo tempo ad aumentare i tributi locali e successivamente a tagliare altre tipologie di spesa per poter mantenere lo stesso livello di spesa di carattere assistenziale.

Ma come si può immaginare che un Comune come il nostro possa far fronte ad un incremento di spesa, per il prossimo triennio, del 100% per le attività di sostegno dei bambini disabili mantenendo il blocco dell'aumento delle tariffe delle imposte comunali e registrando una contrazione dei trasferimenti da ricevere da Stato e Regioni?

Tutto il sistema attuale della spesa sociale va rivisto e si devono trovare valide soluzioni in tempi brevi, altrimenti come affermato durante il Consiglio Comunale dello scorso 9 Novembre dal Sindaco Maria Carla Rocca "tutti i comuni si troveranno in situazioni di particolare criticità" e a pagarne le conseguenze, saranno le persone più bisognose.



AVVISO

Cercasi volontari per la piazzola ecologica.

Chi fosse disponibile è pregato di lasciare il proprio nominativo presso gli uffici comunali.







Premio "Eccellenze isola bergamasca" al MAIS NOSTRANO dell'ISOLA

A cura di Pierangelo Manzoni | Vicesindaco [manzoni@comune.solza.bg.it]



Proseguono le iniziative volte alla promozione del Mais Nostrano dell'Isola e dei prodotti enogastronomici locali. L'associazione Promoisola, con il comune di Solza e Ascom Confcommercio di Bergamo, hanno organizzato lo scorso 7 novembre, una serata di presentazione del lavoro svolto finora e l'ultima proposta: il Menù dell'Isola Bergamasca. Il Menù creato dallo chef Graziano Foresti e servito durante la serata, comprendeva piatti che hanno visto protagoniste le materie locali: la farina di mais Nostrano, carne bovina, salumi, formaggi, miele, vini e pure una birra prodotta con una percentuale rilevante di farina di mais. Tutti prodotti delle aziende dell'Isola Bergamasca. Al termine della presentazione Promoisola ha consegnato il premio "Eccellenze isola bergamasca" all'agronomo Marco Bertolini "per aver, con impegno e dedizione, conservato, riproposto al territorio e trasmesso alle nuove generazioni" il mais nostrano.



IEW • NEW • NEW

NUOVO PERSONALE ALL'UFFICIO TECNICO E POLIZIA LOCALE

A cura di Pierangelo Manzoni Vicesindaco [manzoni@comune.solza.bg.it]

Ouesti ultimi mesi hanno visto l'arrivo di nuovo personale all'ufficio tecnico e alla polizia locale. Dopo diverse difficoltà dovute sia ai vincoli posti sulla spesa del personale, sia alle modalità attraverso le quali si possono acquisire nuovi dipendenti, finalmente si è arrivati a "riempire" l'ufficio tecnico e quello della polizia locale. Con il nuovo anno sarà quindi possibile garantire un servizio più efficace e continuo in uffici che sono stati sofferenti per troppo tempo.

Ufficio Tecnico

Il nuovo responsabile dell'ufficio tecnico è l'architetto Giampaolo Cagliani, assunto con incarico a contratto part time (ai sensi dell'art.110), il quale si avvarrà della collaborazione dell'architetto Marco Galli, assunto a tempo parziale (18 ore) e determinato.

Polizia Locale

Con novembre ha preso servizio, a tempo pieno (36 ore) e indeterminato, l'agente di polizia locale Edoardo Morri.

Un benvenuto e un augurio di buon lavoro ai "nuovi"!

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'agente Renda Remondini, in carico al comune di Bottanuco, che da quasi un anno si è prestata a supplire l'assenza dell'agente di polizia garantendo la funzionalità dell'ufficio del nostro comune.

Nuovi orari di apertura al pubblico **Ufficio tecnico**

Martedì 16:00 | 18:00

Venerdì 10:00 | 12:00

Polizia locale

Martedì 16:00 | 18:00

Giovedì 11:00 | 13:00

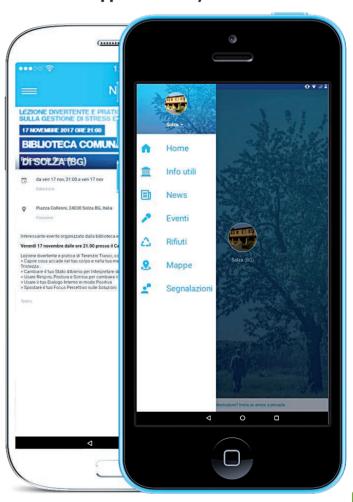


A cura di Pierangelo Manzoni I Vicesindaco [manzoni@comune.solza.bg.it]

Attraverso l'APP Municipium, attivata per il nostro comune lo scorso dicembre 2016, il cittadino riceve sul proprio smartphone le comunicazioni inoltrate dal comune divise in news o eventi.

Qual è la differenza? Quello che distingue una news da un evento è che l'evento ha una data di inizio e un'ora precisa, talvolta anche un luogo (con vedi mappa). L'evento può essere poi aggiunto dal cittadino al proprio calendario personale (con salva in calendario). Questo lo differenzia dalla news che ha un carattere più generico, non è legata a un giorno o un'ora e non è qualcosa di preorganizzato. È utile mantenere questa distinzione per fornire al cittadino informazioni già categorizzate e ordinate. Al testo della news o dell'evento spesso si accompagna un allegato che integra e completa la comunicazione. La presenza dell'allegato è evidenziata dal simbolo della graffetta in alto, a destra dell'immagine.

Ricordiamo che Municipium è disponibile gratuitamente su App Store e Play Store.





DA PALAZZO COMUNALE



Programma delle azioni e degli interventi per la promozione del Diritto allo Studio

A cura di Alessia Patanè I Delegata ai Rapporti con le Scuole



Vivo quotidianamente la realtà-scuola attraverso le esperienze di mamma e come elemento di contatto tra la scuola, gli insegnanti e l'Amministrazione Comunale nel suo complesso, e sempre mi stupisce la ferma volontà degli operatori del settore che gli ingranaggi di questo ambito funzionino in consonanza e con risultati soddisfacenti. Una scuola che possa dare il meglio ai nostri figli è lo scopo che ci si pone, nonostante le difficoltà di coordinamento, di applicazione pratica delle disposizioni, di connessione tra le varie esigenze.

La Scuola di Solza è una realtà che cresce di pari passo con la crescita della popolazione. Il 2017/18 vede 192 alunni iscritti alla primaria, e l'assestamento per il terzo anno consecutivo del numero massimo di bambini alla scuola materna, che quest'anno ha aperto una terza sezione di classi miste.

In linea di massima si confermano i servizi parascolastici presentati negli scorsi anni, e si aggiunge il progetto "Piedibus", che è partito in via sperimentale nel mese di novembre.

I servizi parascolastici della mensa e del pre-post scuola sono fruiti per la quasi totalità degli alunni e al limite della capienza massima, segno che essi sono parte ormai integrante del comparto scuola e indispensabili per la gestione quotidiana ottimale della vita scolastica dei bambini.

Nell'ambito del servizio socio-assistenziale si segnala il forte aumento di richieste di supporto specializzato soprattutto per quanto riguarda la scuola dell'infanzia. Questa è la spesa più consistente per l'amministrazione comunale, che deve combinare le esigenze del bambino, della famiglia e del personale qualificato aggiuntivo.

L'area progettuale è stata perfezionata e adattata alle esigenze del nuovo anno scolastico, mantenendo uno sguardo di interconnessione con tutte le altre realtà: biblioteca, territorio, protezione civile, famiglia, comitato genitori, associazioni sportive, media, ecc. così che la scuola sia costantemente un ambiente ricco di risorse, di valori, di stimoli alla crescita intellettuale e culturale dei nostri ragazzi.

È stata istituita una borsa di studio in memoria di Maria Riboli, morta in un attacco terroristico nel 2016, in collaborazione con i diversi comuni in cui la donna è cresciuta e ha vissuto, e l'istituto Caterina Caniana, che Maria ha frequentato.

Sulla linea dell'innovazione didattica prosegue anche quest'anno il programma di acquisto di una nuova LIM, che sarà installata nell'aula della classe terza per garantire la continuità nell'uso degli strumenti informatici con l'anno precedente. È in corso di progettazione il potenziamento del segnale wi-fi per la porzione di scuola staccata dalla struttura centrale, e il riposizionamento dei bridge per il blocco principale, oltre ad una revisione totale dei funzionamenti e degli strumenti informatici.

La promozione delle azioni e degli interventi per sostenere la scuola è resa possibile grazie all'impegno di spesa che l'amministrazione comunale garantisce nel bilancio. Mi auguro che non manchi mai la piena collaborazione tra tutti gli enti che lavorano perché la scuola sia sempre luogo di appartenenza, di conoscenza, di senso, di istruzione, ma soprattutto di crescita.

Il Piano per il Diritto allo Studio è stato approvato il 9 novembre 2017 dal Consiglio Comunale.

In aggiunta ai progetti gestiti direttamente dall'Istituto Comprensivo e finanziati come sopra indicato, il Comune di Solza interviene in favore degli alunni della scuola primaria con alcuni progetti specifici che non determinano costi aggiuntivi per le risorse pubbliche. I progetti in questione sono:

CLASSI	DESCRIZIONE PROGETTI/INTERVENTI DI SUPPORTO	
Tutte le classi	Educazione alimentare (Sercar)	
Tutte le classi	Frutta a scuola (Sercar)	
Tutte le classi	Protezione Civile (Scuola Sicura)	
Tutte le classi	Biblioteca animata	
Tutte le classi	Didattica al Castello	
3a, 4a e 5a	Volontari Legambiente – Puliamo il Mondo	
Tutte le classi	Conosco il mio territorio e lo rispetto	
4a e 5a	Educazione stradale: Vivere la strada	

Rispetto al precedente anno scolastico (2016/2017), le spese per l'attuazione del diritto allo studio passano da € 124.100,30 a € 141.327,52 con un incremento di € 17.227,22 dovuto essenzialmente al significativo aumento del fabbisogno per le ore di assistenza educativa scolastica.



Per quanto riguarda le entrate si passa da € 13,640,00 del precedente anno scolastico (2016/2017) a € 13.035,18 per l'anno scolastico in corso (2017/2018).

BILANCIO FINANZIARIO DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2017-2018

	ENTRATE (PREVISTE)		USCITE (CONTRIBUTO ALLE SCUOLE)	
Mensa scolastica (pasti insegnanti e alunni indigenti)		€ 2.500,00		
Trasporto scolastico per scuola secondaria	€ 20,00 (duplicati tessere smarrite)	€ 11.924,00		
Pre e post scuola	€ 7.591,50	€ 8.527,48		
Assistenza alunni diversamente abili	€ 5.423,68	€ 67.303,82		
Scuola dell'infanzia paritaria				
Contributo alle famiglie per contenimento rette		€ 4.000,00		
Contributo convenzione			€ 25.500,00	
Contributo materiali didattici e attrezzature			€ 1.500,00	
Scuola primaria				
Contributo progetti			€ 9.255,30	
Contributo funzionamento			€ 500,00	
Contributo materiale di pulizia			€ 1.000,00	
Noleggio fotocopiatore		€ 817,40		
Assistenza informatica		€ 1.000,00*		
Acquisto Lavagna Interattiva Multimediale		€ 2.500,00		
Piedibus		€ 200,00		
Libri di testo		€ 4.500,00		
Accordo per M. Riboli		€ 300,00		
parziale		€ 103.572,22	€ 37.755,30	
Totale	€ 13.035,18	€ 141.327,52		

PROGETTI PER LA SCUOLA PARITARIA **DELL'INFANZIA SACRO CUORE**

DESCRIZIONE PROGETTO	SPESA PREVISTA	
Laboratorio di attività psicomotoria	€ 2.500,00	
Laboratorio linguistico	€ 1.300,00	
Laboratorio teatrale	€ 1.300,00	
Consulenza psicopedagogica	-	
Totale	€ 5.100,00	

PROGETTI PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	DESCRIZIONE PROGETTO	COSTO ORARIO/NUMERO ORE	COSTO COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE DI SOLZA*		
Tutte le classi	DigiMusica (musica e informatica)	30 ore per classe / tot. 150 ore	€ 4.500,00		
Tutte le classi	Atletica per tutti	24 h per classe / tot. 120 ore	€ 3.000,00		
2a e 3a	Screening DSA + consulenza attività di intervento	totali 35 ore	€ 1.035,30		
3a, 4a e 5a	Educazione Socio-Affettiva	24 h + 6 h di progettazione e verifica	€ 720,00		
Totale			€ 9.255,230		
Management of the second of th					

*inclusa IVA e oneri riflessi ove previsti



Progetto PIEDIBUS

A cura di Alessia Patanè I Delegata ai Rapporti con le Scuole

Il Piedibus è il progetto che si occupa di accompagnare a scuola, a piedi, i bambini della scuola primaria di Solza. Il servizio è svolto da adulti volontari (genitori, ma anche nonni, parenti) e persegue significativi obiettivi in ambito educativo e sociale.

Relativamente agli alunni ci si prefigge di promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità nel percorso casascuola, combattere la sedentarietà, attraverso l'abitudine al "movimento quotidiano", sviluppare l'attenzione all'uso della strada, mettendo in pratica le lezioni di educazione stradale nelle scuole, aiutare a scoprire il proprio paese e a socializzare con nuovi compagni, sensibilizzare verso comportamenti non inquinanti l'ambiente. Relativamente agli adulti e alla comunità ci si prefigge di limitare l'uso dell'auto, ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria, ridurre il traffico e i tempi di spostamento, migliorare la possibilità di fruizione degli spazi urbani da parte di tutti, promuovere nella cittadinanza maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo modelli di comportamento più adeguati, coinvolgere e valorizzare il tessuto locale del volontariato. L'iscrizione al Piedibus è in corso, e rispecchia i numeri del sondaggio portato avanti alla fine dello scorso

anno scolastico: la richiesta del servizio si aggira intorno al 20% degli alunni frequentanti la scuola primaria.

Il progetto è stato avviato nella formula di un solo itinerario, quello in cui si sono riscontrate le maggiori adesioni per i volontari e per i bambini partecipanti, per prendere dimestichezza con il servizio e modellarlo sulle esigenze della popolazione. Essendo un servizio gestito da genitori volontari, la spesa sostenuta dall'amministrazione comunale è ridotta alla segnaletica, all'assicurazione e al cappellino identificativo per i bambini, per un costo globale preventivato di € 200,00.







BORSA DI STUDIO in memoria di MARIA RIBOLI



in ricordo di Maria Riboli, cittadina solzese vittima di un attacco terroristico a Dacca (Bangladesh) a luglio del 2016. Tutti gli aderenti all'accordo si impegnano a realizzare iniziative educative e culturali finalizzate, attraverso il

ricordo di Maria Riboli, a condannare il terrorismo, a educare alla tolleranza anche attraverso l'espressione artistica che caratterizza la produzione di moda, includendo anche la promozione di un concorso da destinare a giovani che, come Maria Riboli, amano la moda ed hanno scelto di specializzarsi in tale settore. Il Comune di Solza partecipa economicamente alla realizzazione del presente accordo mediante il versamento di una quota annua di € 300,00 all'Istituto Caniana, che si impegna a:

- curare le iniziative correlate a un concorso nel campo della moda e alla specifica attribuzione di un premio in ricordo di Maria Riboli attraverso l'assegnazione di 3 borse di studio del valore di 1.000,00 euro, 600,00 euro e 400,00 euro a studenti frequentanti il 4° o 5° anno di un corso di un istituto di istruzione superiore del settore della moda e a rendicontare alle altre parti l'effettiva realizzazione;
- costituire una giuria per il concorso di che trattasi, composta da insegnanti ed esperti del settore moda, a cui partecipi un familiare di Maria Riboli e un rappresentante di uno degli enti locali aderenti.

Il presente accordo di collaborazione ha durata fino al 2028 (11 anni). Ciascuna parte può recedere dal presente accordo, dandone comunicazione alle altre parti entro il 31 gennaio dell'anno da cui decorre il recesso.





BARTOLOMI

OCCHIALI NEL MEDIOEVO

ondi, squadrati, ovali, a goccia, scuri, chiari, rayban o Gucci, con lenti colorate o trasparenti, oggigiorno gli occhiali, spesso strumento indispensabile nella vita quotidiana, sono divenuti, di sovente, oggetto di stile, di tendenza e, talvolta, oggetto di una moda esasperata presenti sul mercato di firma con montature senza lenti. E che dir si voglia, che sia per leggere, guidare o ripararsi dal sole, l'idea montare delle lente su un supporto rigido, a beneficio degli occhi, è stata una tra le più ben accette al mondo.

Ma quando nacquero effettivamente gli occhiali? Fermiamoci un istante e facciamo un passo indietro.

Certamente nel medioevo il verbo "leggere" non era diffuso quanto oggigiorno, all'epoca una buona parte della popolazione era da considerarsi (semi)analfabeta, ed è facile pensare come fossero stati in pochi, in un primo momento, a felicitarsi della notizia che, un giorno nel XIV secolo, un ingegnoso inventore scompigliò il mondo con una straordinaria creazione: gli occhiali da lettura. Una novità, per altro, tutta italiana e che, nel giro

di pochi anni, si diffuse in tutta Europa: e se pur ancora oggi ci si interroga sulla natura sociale del suo papà, se di origine laica o monastica, certo è che tra i primi che ne beneficiarono figuravano nomi di frati e religiosi che, finalmente, non dovevano più, a causa della vecchiaia, interrompere

le loro attività di studio o trascrizioni per il peggiorarsi della vista. Di origine quasi sicuramente toscana (pisana o fiorentina) trovò, fin dagli arbori, sia estimatori che dubbiosi sul senso estetico del portare questo nuovo strumento tanto che il Petrarca, il sommo poeta, ci lasciò una sua idea a proposito: non mi vanto d'aver avuto una grande bellezza, ma in gioventù potevo piacere [...]: di colore vivo tra bianco e bruno, occhi vivaci e per lungo tempo di una grandissima acutezza, che contro ogni aspettativa mi tradì, passati i sessanta, in modo da costringermi a ricorrere con riluttanza all'aiuto delle lenti.

Molti furono i modelli che si diffusero fin dall'e-poca: dai monocoli (o lenti d'ingrandimento) a modelli più o meno elaborati costruiti con montature fisse o richiudibili su se stesse con un perno centrale tra le due lenti; unica caratteristica comune era l'assenza delle bacchette o di qualunque altro sostegno, infatti i primi modelli, "modernizzati", si inizieranno a notare a partire solo dal XVI secolo.

E così, mentre Venezia manteneva una posizione di monopolio sulla produzione e vendita del vetro, signori di tutte le città facevano incetta dei modelli più preziosi per farne spesso dono ad amici, parenti e addirittura, in taluni casi, a diplomatici.

La stessa iconografia, ricca di spunti, ci rimanda di riflesso una simbologia legata all'indossare gli occhiali in base a chi e come li portava. Così mentre Santi e prelati spesso sfoggiavano montature alla moda, gli usurai o chi al loro soldo

> marchiati indelebilmente come malfattori indossavano occhiali semplici con montature scure, come nero era il colore della loro anima secondo la superstizione medievale.



Ugo di Provenza (Quaranta domenicani illustri), Affresco della Sala del Capitolo della Chiesa di San Nicolò, Treviso. Opera di Tomaso da Modena (1325-1379),

Bibliografia: Chiara Frugoni, Medioevo sul naso, Laterza & Figli, 2001

PER FARE OVA PIENE

Fa' bollire l'ova fresche in l'acqua sane, che siano ben dure, et cotte monderale politamente et tagliate per mità cavarane fora tutti i soi rosci, quardando di non rompere il biancho, et di quelli rosci ne pistarai una parte con un poca d'uva passa, un poco di bon caso vecchio et uno del frescho; item di petrosillo, maiorana et menta tagliate menute, agiognendovi uno o doi bianchi d'ova, o più, secundo la quantità che voli fare, con le spetie dolci o forti, como ti piace. Et questa tale compositione, mescolato ogni cosa inseme, farai gialla con il zafrano, et impierane quelli bianchi d'ova sopra ditte, frigendole in olio molto ad ascio; et per farli di sopra il suo sapore conveniente, prendirai alchuni di quelli rosci d'ova che sonno rimasti con una pocha d'uva passa. Et pistati inseme molto bene, li destemperarai con un poco de agresto et un poca di sapa, cioè vin cotto; gli passarai per la stamegna giognendovi un poco di zenzevero, un pochi di garofoli, et di canella assai, facendo bollire un pochetto questo tal sapore. Et quando le ditte ova voli mandare ad tavola buttagli di sopra questo sapore.

Mastro Martino, Libro de arte coquinaria (XV secolo)

Procedimento

Far bollire le uova fino a che sono sode. Sgusciarle e tagliarle a metà, togliere i rossi e preservare il bianco, senza romperlo. In una ciotola, pestare alcuni dei rossi con l'aggiunta di un po' di uva passa, del formaggio stagionato e del formaggio fresco e un trito fine di prezzemolo, maggiorana e menta. Aggiungere delle spezie a piacimento (cannella, zucchero di canna, oppure pepe, ecc), infine incorporare lo zafferano. Mettere il composto all'interno delle mezze uova tagliate precedentemente, quindi farle friggere lentamente.

A parte prendere altri rossi d'uova sodi e pestarli sempre con l'aggiunta di uva passa. Allungare il composto con agresto e vino cotto, poi aggiungere lo zenzero, pochissimi chiodi di garofano, un po' di cannella e far bollire il tutto. Passare al colino il liquido e versarlo sopra alle uova fritte già impiattate.

Consiglio

Il liquido ottenuto può essere servito a parte per chi vuole aggiungerlo.



DALLA SCUOLA PRIMARIA

12 settembre - 2017 12 novembre 2017

A cura di Annarosa Locatelli I Docente

12 settembre – 12 novembre: due mesi esatti dall'inizio dell'anno scolastico, tutte le attività scolastiche ed educative sono ricominciate, hanno preso "corpo", il piano annuale è stato condiviso e approvato. Mi soffermo sui termini "ricominciate" e "condivise"...

Se è vero che programmare le attività didattiche è compito della scuola, è altrettanto vero che l'educazione in senso lato dei fanciulli/ragazzi è in primis compito della famiglia.

Quando si parla di "condivisione", non si intende certamente ascoltare in assemblea gli obiettivi che i docenti si prefiggono di raggiungere attraverso attività non specificamente curricolari e annuire, ma la famiglia stessa, insieme alla scuola, deve attuare quelle azioni, oggi spesso considerate anacronistiche!

Ma c'è un tempo per educare?

No! Ciò che era nell'intenzione degli adulti 30/40/50 anni fa, vale ancora oggi, se mai cambia la metodologia con cui si vuole raggiungere lo scopo.

Eppure, oggi, ai nostri ragazzi tutto è concesso e troppo viene giustificato!

Da parte della scuola c'è grande attenzione a organizzare attività allo scopo di rispondere ai bisogni propri di questa fascia d'età. È spesso necessario intervenire con azioni specifiche per mediare dinamiche e far sì che gli alunni vivano responsabilmente la vita civica di gruppo.

Anche l'Amministrazione comunale, attenta alla crescita dei piccoli cittadini, impegna ogni anno una considerevole cifra per l'attuazione del Piano di diritto allo Studio e permettere così la realizzazione di progettualità che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa, ciò che la scuola non potrebbe concretizzare con mezzi propri. La scuola chiede e l'Amministrazione comunale risponde, è presente. Tante sono le attenzioni rivolte alla crescita dei nostri bambini!

Ma non tutto deve essere relegato ai doveri del comune, della scuola, dell'oratorio, di altri enti... Ci sono doveri propri della famiglia: educare al rispetto della persona, delle opinioni altrui, educare alla collaborazione, al senso civico, educare a un comportamento corretto. Facciamo sì che non siano parole belle, valide solo per... gli altri...

Costruiamo insieme la nostra comunità, una comunità viva e attenta ai bisogni di tutti!

Annarosa Locatelli



LA RUBRICA DELLE ASSOCIAZIONI



INDAGINE EPIDEMIOLOGICA sulle ricadute del camino Italcementi di Calusco d'Adda



A cura del Comitato la Nostra Aria I Solza

Siamo di fronte a situazioni inverosimili e nessuno è disposto ad effettuare reali accertamenti!

Da molto tempo chiediamo che venga svolta una indagine epidemiologica a Calusco d'Adda per verificare l'impatto sanitario delle emissioni del camino del cementificio Italcementi: chiediamo con forza una indagine IN-DIPENDENTE (mai avremmo pensato ad una indagine svolta da Italcementi stessa) e con uno specifico protocollo "georeferenziato caso-controllo sui casi acuti".

Nell'estate del 2016 la Provincia di Bergamo, forse anche in seguito alle richieste dei cittadini, ha richiesto ad Italcementi di svolgere una indagine epidemiologica, per annetterla agli atti della Valutazione di Impatto Ambientale in corso, in merito alla richiesta di incrementare a 110.000 ton/anno il CSS (rifiuti) combusto nel cementificio

Appena ci è stato reso noto come comitati cittadini ci siamo subito attivati per evitare che passasse un messaggio del tipo "stiamo facendo quanto la popolazione richiede".

Infatti la popolazione non richiedeva che l'indagine fosse svolta da ITALCE-MENTI STESSA.

D'accordo che il protocollo è determinato (e quindi garantito) da Ats ma un accertamento sanitario così importante non può essere delegato al "controllato".

E pensare che nel 2015 la stessa Ats si era rifiutata di svolgere l'indagine per i cittadini in quanto vedeva un proprio conflitto di interessi "controllato-controllore" nella vicenda... a pensarci ora vien da ridere: adesso il conflitto di interessi non c'è? Nei mesi successivi abbiamo quindi richiesto delle basilari garanzie su questa indagine svolta da Italcementi, domandando con forza alla Provincia di Bergamo di conoscere il tipo di protocollo previsto, nonché l'esperienza e il curriculum del professionista che dirigerà l'analisi sanitaria.

Siamo stati ricevuti in sede della Provincia a Bergamo, ma ogni informazione in merito ci è stata negata!

Lo stesso percorso di richiesta informazioni lo abbiamo intrapreso con vari comuni locali, **perfettamente titolati a reperire questo tipo di dati**. Ma anche i sindaci non sono andati oltre all'averci ricevuto e ascoltato. Nulla è seguito a livello fattivo.

A quanto pare a nessuno interessa approfondire o anche solamente sapere cosa accade attorno a una vicenda così importante!

Come comitati siamo stati accusati di "non avere fiducia nelle istituzioni". Ma come si fa ad avere fiducia in queste istituzioni?

Di fronte ad atteggiamenti così privi di interesse, oppure volutamente elusivi, su argomenti che stanno a cuore ai cittadini, non siamo più disposti ad accettare risposte del tipo "se ne sta occupando la ATS"... quando nessuno sa DI COSA si sta occupando la ATS e COME.

In questo caso è PALESE la volontà di celare accadimenti (che dovrebbero essere ufficiali) con l'indiretta complicità degli amministratori locali che non muovono un dito per ottenere una qualsivoglia informazione.

Questo completo disinteresse risulta essere un'offesa alle richieste dei cittadini, che da anni portano avanti un percorso con lo scopo che siano gli enti locali ad eseguire l'indagine e non l'azienda proponente!

L'unica spiegazione di questa situazione è il COMPLETO DISIN-TERESSE e una latitanza vergognosa degli enti locali (comuni) e preposti (Provincia di Bergamo) nei confronti di una indagine sanitaria super partes!

Come cittadini restiamo in attesa di una doverosa reazione degli enti pubblici, perché si attivino per comunicare a tutti con trasparenza quanto richiesto dai comitati.

per maggiori informazioni visitate il nostro blog: comitatolna.blogspot.it

16 novembre 2017

Comitato La Nostra Aria

comitatolna@gmail.com

Rete Rifiuti Zero Lombardia

rifiutizeromerate@gmail.com





Un anno di vita per il CDV

A cura di Mirko Viganò I Referente Comitato Controllo del Vicinato

Il comitato Controllo del Vicinato festeggia il suo primo anno di vita nel nostro Comune.

È stato istituito il 4 novembre 2016, e da allora molti residenti si sono aggregati per collaborare a questo progetto che ha come obiettivo la sorveglianza attiva delle zone a noi conosciute e care in cui abitiamo.

Le persone che aderiscono al controllo del vicinato sono attente, formate e, soprattutto, consapevoli di non dover creare inutili allarmismi. La collaborazione tra vicini è fondamentale perché si instauri un clima di sicurezza, che verrà percepito da tuti i residenti e particolarmente dalle fasce più deboli come anziani e bambini.

Anche le Forze dell'Ordine beneficeranno di guesta attività: l'instaurazione di un dialogo continuo e responsabile con esse, unito alla sorveglianza della propria via migliorano la qualità delle segnalazioni fatte dai cittadini.

Maggiore è il numero delle adesioni, più capillare sarà lo sguardo verso le zone in cui abitiamo, e minore il rischio di **brutte sorprese**, come atti vandalici, truffe, furti, eccetera.

Ricordiamo che in Comune e in biblioteca sono presenti i moduli per iscriversi al Comitato, ma è possibile anche inviare una mail a controllovicinato.solza@gmail.com.

una casa + sicura

Decalogo per

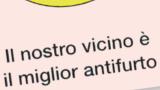
Lladri non sono stupidi
I ladri ragionano sempre in termini di costi e
benefici. Entrano di norma nelle case in cui è più
facile penetrare, rubano in brevissimo terripo e
cercano una via di fuga per allontanarsi indisturbati.
Controllo del Vicinato, video-sorveglianza, case
resistenti e pronto intervento delle Forze dell'Ordine
sono elementi che possono rendere al ladro la vita
molto difficile. I consigli riportati in questo

hevole sono estratti dal "Manuale Sicurezza Residenziale" edito sociazione Controllo del

ht 2016

Controllo del Vicinato lodelvicinato.it

> JTILI TILOCALI



the state of the s



Grazie a tutti!

A cura di Gioia Arsuffi Presidente Associazione Bartolomeo Colleoni

L'Associazione Bartolomeo Colleoni ringrazia tutti coloro che hanno visitato la mostra dedicata al pittore F. A. Massironi, tenutasi al castello dall'8 al 15 ottobre. La mostra ha avuto una buona affluenza di visitatori.

Un particolare ringraziamento alle classi 4a e 5a della Scuola Elementare di Solza e alle loro insegnanti che hanno partecipato con entusiasmo ai laboratori didattici organizzati dal pittore stesso in collaborazione con la biblioteca di Solza.



Cogliamo l'occasione per augurare a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

LA RUBRICA DELLE ASSOCIAZIONI

MOSTRA DEL FUNGO in memoria di Giovanni

A cura di Doro Ravasio





Domenica 8 ottobre, come da tradizione, si è tenuta presso il Castello Colleoni la classica mostra del Fungo. Il Centro Anziani e Pensionati San Giorgio, insieme al gruppo Telethon, ha lavorato assiduamente per riproporre questo storico evento, da quest'anno intitolato alla memoria di Giovanni Cattaneo, che fino all'anno precedente aveva sempre lavorato affinchè la mostra fosse ospitata a Solza.

Ringraziamo tutte le persone che sono venute a trovarci durante la giornata e tutti coloro che hanno dato una mano affinché quest'evento venisse ancora proposto nel nostro paese.





Solzese... TANTE REALT

A cura di Roberto Cavadini I Presidente APD

Pronti, partenza e... via!

È iniziato il nuovo anno calcistico dell'APD Solzese, siamo oramai a metà percorso e vogliamo raccontarvi un po' come stanno andando i nostri ragazzi. Quest'anno le squadre presenti sul nostro campo sono:

La **Terza Categoria**, che si è riformata quest'anno. Il gruppo è numeroso (27 giocatori) e compatto. L'età media è di 20 anni e costituisce quindi una rosa giovane da far crescere, in cui la società possa crede coltivando la possibilità di ottenere ottimi risultati con il passare degli anni.





Gli esordienti a 7 CSI. È un gruppo formato da 12 atleti che sta disputando un ottimo campionato, pur giocando molte volte contro atleti di età superiore anche di due anni rispetto a loro.

La squadra dei **primi calci FIGC** è formata da atleti delle classi 2009/2010/2011 e, per la prima volta quest'anno, disputano un campionato. Per loro è solo l'inizio ma il gruppo è compatto e lavora per il futuro.



À IN UN'UNICA SOCIETÀ



I giovanissimi FIGC a 11, squadra formata anch'essa da ben 18 gioca-



dilettanti calcio a 5 CSI

La **scuola calcio** si ritrova 2 volte la setporta allegria e gioia alla società. È formata da ben 11 atleti tutti del 2012.



Oltre a riconoscere l'impegno dei giocatori, che mettono in campo le loro energie, ringraziamo i vari allenatori e dirigenti che seguono le loro squadre in modo volontario. A tal proposito vogliamo dire che chiunque volesse impegnarsi, dedicando un po' di tempo alle attività della società, sarà sempre ben accetto.

Auguriamo a tutti, sportivi e non, un Buon Natale e sereno 2018



HALLOWEEN al Castel

Transilvania

A cura di Simone Biffi | Presidente Pro Loco Solza



Martedì 31 ottobre il Castello di Solza si è trasformato in Castel Transilvania, una serata all'insegna del divertimento per grandi e soprattutto per bambini.

Che l'occasione fosse attesa l'abbiamo capito subito, visto che in meno di 24 ore abbiamo

raggiunto il tutto esaurito e nel giro di qualche giorno altre 80 persone avevano lasciato il proprio nome in Biblioteca. Purtroppo per ragioni di spazi non era proprio possibile accettare tutti.

I festeggiamenti per Halloween sono iniziati nel pomeriggio quando i bambini si sono radunati dopo le scuole per il classico "dolcetto o scherzetto" nelle case e nei negozi, a cui va il ringraziamento per avere risposto positivamente alla richiesta di attendere i più piccolì con le caramelle.

Per chi si è iscritto, poi, dalle 19:30/si apriva il portone del Castello e ecco che tanti piccoli mostri e streghe coi loro genitori venivano accolti per una pizzata in compagnia.

Dopo la pizza si sono avviate le varie attività: balli di gruppo, truccabimbi, attività creative, giochi nelle sale del Castello per chiudere con i marshmallow sul fuoco. Una serata ricca di tanti momenti e di tanti regali, perché tutti i partecipanti hanno ricevuto caramelle e gadget di ricorso.

Un ringraziamento alle persone che hanno dato una mano prima, durante e dopo la Festa.

Un ringraziamento in particolare alle mamme che hanno dedicato due giornate ad addobbare le sale e preparare i tavoli e senza le quali proprio non ce l'avremmo fatta!



Castello B. Colleoni – La Pro Loco organizza una mostra: LA STORIA DI SCIESOPOLI

GIORNATA DELLA MEMORIA.

SCIESOPOLI:

settimana dal 21 al 27 gennaio 2018

la casa di Selvino che ridiede la vita a 800 bambini ebrei.

In occasione della Giornata della Memoria **per ricordare le vittime della Shoah**, da domenica 21 a sabato 27 gennaio 2018 la Pro Loco organizzerà una mostra presso le sale espositive del Castello Colleoni sulla storia di Sciesopoli.

Si tratta di una storia locale poco conosciuta. Sciesopoli è una casa che si trova a Selvino e che tra il 1945 e il 1948 ospitò centinaia di bambini ebrei che venivano dalla guerra e dai campi di concentramento. È una storia di rinascita.

Alla fine della seconda guerra mondiale la casa di Sciesopoli, ex colonia fascista, venne dedicata all'accoglienza e al recupero, anche psicologico e spirituale, di ben 800 bambini prima di ripartire per Israele.

La colonia, che secondo la propaganda fascista era definita addirittura la più bella d'Europa, nell'autunno del 1945 venne affidata alla comunità ebraica milanese che la trasformò in una struttura accogliente e funzionale per le centinaia di bambini ebrei, tutti orfani, sopravvissuti ai ghetti e ai campi di concentramento o vissuti per strada o nelle foreste.

La colonia funzionò come un kibbutz formativo e organizzò per quei giovani il ritorno nella cosidetta **Terra Promessa**: si apprendeva un mestiere, ma c'era anche spazio per scuola e gioco.

I 18 pannelli che ospiteremo presso il Castello racconteranno la storia di quel luogo e dei suoi bambini, ma rappresenteranno soprattutto un modo per non dimenticare quanto accaduto in Italia e in Europa, quante persone persero la vita, in che condizioni vissero in quegli anni.

Solo ricordando la storia di allora, possiamo oggi trovare il modo per creare le condizioni affinché non si ripeta.

Citando Primo Levi "Siamo figli di quell'Europa dove è Auschwitz: siamo vissuti in quel secolo in cui la scienza è stata curvata ed ha partorito il codice raziale e le camere a gas. Chi può dirsi sicuro di essere immune dall'infezione?".





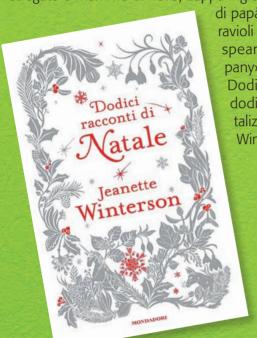
Tanti auguri e... felici consigli!

A cura di Doriana Offredi [biblioteca@comune.solza.bg.it

DODICI RACCONTI DI NATALE

Jeanette Winterson Mondadori, 2017

Fantasmi irriverenti e spiriti del Natale; incontri d'amore e trabocchetti; ghiaccioli e slitte e rane d'argento; case stregate e mamme di neve; zuppa inglese allo sherry



di papà Winterson e ravioli della «Shakespeare and Company».

Dodici racconti e dodici ricette natalizie di Jeanette Winterson.

BUONGIORNO BABBO NATALE

Michael Escoffier, Matthieu Maudet Babalibri, 2017

È Natale e Babbo Natale bussa alle porte dei piccoli per distribuire i doni tanto attesi, ma alcuni regali sono già finiti... Un uccellino vorrebbe una casa delle bambole e Babbo Natale ne crea una con il proprio berretto. Nella letterina della giraffa c'è, invece, un vestito da supereroe: con



che cosa sostituirlo? Con il vestito di Babbo Natale! Così Babbo Natale, per non restare in mutande, indossa il costume ricevuto dalla giraffa l'anno precedente... Che stupore per la famiglia di coniglietti aprire la porta a Babbo Natale vestito in modo così insolito! Un libro che invita a giocare con la propria identità senza temere i pregiudizi e ad abbattere gli stereotipi con leggerezza e ironia.



Impariamo lo spagnolo giocando e crescendo

Un modo divertente per avvicinare i bambini alla lingua spagnola attraverso giochi, canzoni e tanto altro!

Il gruppo di gioco **MAGICO ESPAÑOL** nasce per apprendere e conoscere una lingua nuova giocando e ascoltando tutti insieme.

Per bambini dai 4 ai 6 anni

Venerdì 27 ottobre, 24 novembre e 29 dicembre dalle 16:15 alle 17:15

A cura di Vanessa Heredia Iscrizioni in biblioteca - Massimo 10 iscritti

Iniziativa gratuita a cura della Biblioteca e Pro Loco di Solza





EXOTIC

CÈ UN PACCO

RB BG

DA OGGI PUOI COMPRARE I TUOI LIBRI DA CASA SOSTENENDO LA TUA BIBLIOTECA A COSTO ZERO PER TE!

POCHI PASSAGGI

- ► SCEGLI SUL CATALOGO WWW.RBBG.IT
- ► ORDINA A CASA E RITIRA IN BIBLIOTECA

TANTI VANTAGGI

- ► ACQUISTI 24/24h
- ► SCONTO IN LINEA CON I PRINCIPALI SHOP ONLINE
- NESSUNA ATTESA DEL CORRIERE A CASA
- ► NESSUN COSTO DI SPEDIZIONE
- ► ADDEBITO SOLO A SPEDIZIONE AVVENUTA
- ► RISPETTO DELLA PRIVACY
- UN DONO ALLA TUA BIBLIOTECA A COSTO ZERO PER TE! (il 7% del valore del tuo acquisto diventa un bonus libri per la biblioteca)

www.rbbg.it



Riprendono gli incontri mensili con la biblioteca e le Scuole di Solza!

I bambini della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria, faranno visita alla biblioteca ogni mese, per incontrare lo splendido mondo dei libri.

Durante gli incontri si leggeranno storie, si guarderanno immagini e figure, si proporranno attività legate al mondo del libro e alle sue figure professionali.

Durante gli incontri i bambini prenderanno in prestito alcuni volumi che potranno essere riconsegnati durante l'appuntamento successivo. Oppure, una volta letti e comunque al termine del mese di prestito, si potranno riconsegnare autonomamente in biblioteca durante gli orari di apertura.

Vi aspettiamo per rosicchiare tutti i nostri libri:





Sconti dal Sconti dal

Esami eseguiti in farmacia:

autoanalisi glicemia e colesterolo, Holter pressorio, test gravidanza e menopausa, test colon-retto, test benessere intestinale, test intolleranze alimentari, analisi del capello, misurazione gratuita della pressione arteriosa

Inoltre la farmacia offre a noleggio:

apparecchio per aereosol-terapia portatile, bilancia pesa bimbi, apparecchio tiralatte, carrozzella pieghevole da transito, stampelle bimbi e adulti, deambulatore e misuratore pressione.

DISTRIBUZIONE VOCI&IDEE

Il notiziario viene distribuito nelle cassette postali, senza etichettatura, con i nominativi dei resident Si prega di segnalare eventuali mancanze indicando via e numero civico. Copie del notiziario sono disponibili presso gli uffici comunali, la biblioteca e in altri luoghi pubblici.

La Redazione.

VOCI&IDEE

Periodico trimestrale a cura de Comune di Solza www.comune.solza.bg.it notiziario@comune.solza.bg.i

Copia gratuita

Autorizzazione tribunale: n°27 del 16/07/1994

Tiratura:

1000 copie

Editore

Comune Solza

Legale rappresentante

Carla Rocca (Sindaco)

Direttore:

Simone B<u>iffi</u>

Redazione:

Chiara Boschini Veronica Rusmini



notiziario@comune.solza.bg.it